

## **ALLEGATO B - ATTIVAZIONE DI IMPIANTI DI RICARICA PER VEICOLI A TRAZIONE ELETTRICA IN AREE DI SOSTA PUBBLICHE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RHO (MILANO).**

### **Art. 1. Oggetto e premesse**

Con l'attuazione delle presenti linee di indirizzo il Comune di Rho intende promuovere e incentivare l'utilizzo di veicoli a trazione elettrica dotando il proprio territorio di impianti per la ricarica di veicoli elettrici da mettere a disposizione di residenti, visitatori e turisti.

L'iniziativa si inquadra come azione per la promozione e diffusione della mobilità elettrica e della mobilità sostenibile, e più in generale per la riduzione delle emissioni in atmosfera e del consumo energetico.

Il Comune di Rho intende individuare un numero adeguato di postazioni da attrezzare con colonnine adibite alla ricarica di veicoli elettrici in aree ben accessibili e con diversa dislocazione (centro storico/residenziale, zona industriale/artigianale e zona turistica/commerciale), tenuto conto della domanda potenziale e del livello di frequentazione del territorio, verificando in questo senso l'interesse da parte dei gestori e raccogliendo le loro proposte.

### **Art. 2. Soggetti richiedenti**

Gli operatori economici richiedenti che intendono realizzare impianti per la ricarica di veicoli elettrici da mettere a disposizione di residenti, visitatori e turisti devono essere soggetti idonei ad operare con la Pubblica Amministrazione, tecnicamente qualificati e si impegnano a realizzare e gestire gli impianti di ricarica elettrica su suolo pubblico senza oneri per l'Ente.

I soggetti interessati a partecipare alla selezione devono:

1. essere iscritti al registro delle imprese, così come previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
2. non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art.71 del D.Lgs. n.59/2010;
3. non avere a loro carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

I soggetti in possesso dei requisiti e aventi le caratteristiche di cui ai precedenti commi, presentano nei periodi previsti e con le modalità previste istanza al Comune di Rho, corredata della necessaria documentazione tecnica di progetto che ne autorizza l'installazione e la gestione, previo esito positivo della relativa istruttoria tecnica.

### **Art. 3. Avviso per la raccolta di istanze**

Il Comune di Rho pubblica un avviso pubblico per la raccolta delle istanze di cui al precedente art. 2, idoneamente pubblicizzato e aperto al ricevimento delle richieste per un tempo definito.

Alla scadenza delle autorizzazioni rilasciate, o anche in caso di mancata copertura totale della dotazione di postazioni di ricarica come individuata al seguente art. 8, o infine nel caso in cui il Comune intenda incrementare la dotazione delle colonnine assegnate sulla base di esigenze future legate all'utenza, il Comune di Rho si riserva di attivare ulteriori avvisi pubblici per la raccolta di nuove istanze.

### **Art. 4. Documentazione tecnica e iter autorizzativo**

Il progetto da allegare all'istanza deve contenere la seguente documentazione, e in ogni caso deve essere dettagliatamente descrittivo della sussistenza delle caratteristiche tecniche di cui al successivo art. 6:

- autocertificazione recante le generalità del richiedente, il domicilio, il codice fiscale, la data ed il numero di iscrizione al Registro Imprese ed attestante il possesso da parte dello stesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente in materia di gestione di impianti di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica;
- scheda tecnica dell'impianto tipo proposto, descrittiva delle caratteristiche tecniche e dimensionali degli apparati;
- planimetria con la proposta delle postazioni individuate ed elenco delle stesse in ordine di preferenza.

A seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione, il proponente assegnatario, entro i successivi 30 giorni, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, presenta apposito progetto, corredato di tutta la documentazione di istanza e di quanto segue al Comune di Rho per la necessaria valutazione e approvazione definitiva:

- dichiarazione asseverata redatta da un professionista abilitato, competente per la sottoscrizione del progetto presentato ed iscritto al relativo albo professionale, attestante il rispetto delle prescrizioni urbanistiche, ambientali, di quelle previste dal Codice della Strada, dai regolamenti comunali;
- relazione tecnica che descrive il progetto proposto;
- documentazione attestante la positiva verifica preliminare di fattibilità della fornitura elettrica da parte della società distributrice di energia elettrica nel territorio comunale.

In allegato alla relazione di cui sopra occorre fornire documentazione tecnica relativa alle caratteristiche di ogni singola postazione autorizzata, contenente:

- a) disegno ante e post operam in scala 1:200 che dia evidenza di: dimensione dell'intera sezione stradale, distanza da fabbricati, passi carrabili, pali, alberi, segnaletica, semafori, manufatti ed altri ingombri ad una distanza di norma compresa tra 10 metri prima e dopo l'intervento, posizione del punto di presa dell'energia elettrica;
- b) documentazione fotografica dei luoghi;
- c) rendering post operam del sito ove verrà posizionato l'impianto.

Le autorizzazioni, preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa a seguito della valutazione della documentazione presentata, sono rilasciate con apposita Determinazione Dirigenziale del Settore competente del Comune di Rho.

Il proponente assegnatario ha quindi tempo 90 giorni per procedere con l'installazione delle postazioni assegnate; qualora un proponente non si attivasse nei termini indicati, il Comune si riserva la facoltà di revocare l'assegnazione e procedere ad una nuova assegnazione secondo le modalità previste dall'art. 3.

In ogni caso, fatto salvo l'esito dell'iter di cui ai precedenti commi, la realizzazione e la gestione delle installazioni di cui alle presenti linee d'indirizzo è soggetta all'ottenimento delle autorizzazioni previste secondo le normative vigenti, utilizzando l'apposita modulistica presente sul sito comunale.

#### **Art. 5. Durata**

I soggetti richiedenti possono chiedere autorizzazioni di durata pari a cinque anni.

Nel corso del periodo di gestione, qualora sopraggiungano nuove esigenze di viabilità o di destinazione dell'area da parte dell'Amministrazione comunale, il gestore dell'impianto dovrà provvedere all'eventuale spostamento dello stesso con oneri a proprio carico.

Al termine del periodo di autorizzazione, le installazioni saranno cedute in proprietà al Comune senza alcun onere a carico di quest'ultimo, fatta salva la facoltà di proroga per un ulteriore periodo di 5 anni.

#### **Art. 6. Caratteristiche tecniche**

Gli impianti di ricarica devono essere posizionati in modo da garantire la fruizione anche a veicoli al servizio di persone invalide.

L'installazione su marciapiede è consentita ai sensi del Codice della Strada (art. 20, comma 3). In caso di mancanza di spazio sufficiente sul marciapiede, è consentito l'impianto su piccole penisole.

Gli stalli di sosta destinati alla ricarica indifferenziata di qualsiasi tipologia di veicolo elettrico possono interessare sia viabilità principale che locale purché ubicati nelle zone indicate nelle postazioni assegnate al soggetto autorizzato, come individuato al successivo art. 9.

Le postazioni possono interessare aree di sosta già istituite, sia tariffate, che non tariffate, a rotazione anche oraria. Dove possibile saranno prioritariamente assegnati stalli che non siano già a pagamento o già adibiti ad altri usi specifici (carico e scarico, disabili, particolari categorie di utenti, etc.).

Resta inteso che la permanenza nello stallo avrà un limite temporale: la regolamentazione dello stazionamento durante la ricarica sarà definita dal Comune con un proprio separato atto che stabilirà la durata massima della sosta in fase di ricarica anche sulla base delle esigenze specifiche di sosta (per ambito e orario) e dell'utenza registrata.

Tenuto conto della domanda potenziale del territorio, le infrastrutture dovranno consentire la ricarica di un veicolo. Sulla base dell'eventuale incremento del fabbisogno, le infrastrutture potranno essere ubicate e tecnicamente attrezzate in modo da poter ricaricare contemporaneamente anche due veicoli (2 auto oppure 1 auto e 1 bike/scooter), oltre che essere allestita in conformità alle seguenti specifiche tecniche minime:

- impianti con modo di ricarica 3: la colonnina deve essere dotata di prese di "tipo 2" standard, con presenza di dispositivi di protezione contro il contatto accidentale di parti in tensione e prese di "tipo 3A";

La proposta operativa indicherà se le postazioni di ricarica sono per un veicolo (singola) o per due veicoli (doppia). Per queste ultime il Comune valuterà caso per caso l'opportunità di attivare da subito entrambi gli stalli di sosta per la ricarica, ovvero in una prima fase un solo stallo e il secondo solo una volta verificata l'entità dell'utenza.

Ferma restando la specifica normativa in materia di sicurezza per il settore energia elettrica, gli impianti per la ricarica dei veicoli elettrici di cui alle presenti linee d'indirizzo devono essere in conformità agli standard previsti dalla normativa europea e nazionale e rispettare le prescrizioni tecniche nazionali ed europee in tema di elettricità, oltre che gli standard tecnologici richiamati dal PNIRE e dalla Direttiva europea 2014/94/UE e dalle Linee guida per le infrastrutture di ricarica veicoli elettrici della Regione Lombardia.

Le postazioni di ricarica dovranno consentire l'accesso alla ricarica senza l'obbligo di dotarsi preventivamente di schede o tessere di riconoscimento, con pagamento mediante bancomat, carta di credito o di debito o tramite applicazione da smartphone.

#### **Art. 7. Segnaletica orizzontale e verticale**

La segnaletica orizzontale di delimitazione degli spazi e la segnaletica verticale sono quelle previste dalla normativa vigente e verranno concordate con gli uffici competenti in sede di autorizzazione. Resta inteso che la realizzazione e la manutenzione di tale segnaletica sarà a carico dell'assegnatario per tutto il periodo dell'assegnazione.

#### **Art. 8. Assegnazioni delle autorizzazioni**

In fase di prima applicazione si richiede ai proponenti di indicare le aree ove realizzare gli impianti secondo una propria programmazione operativa.

Il Comune garantisce che verranno assegnate almeno 15 postazioni, ove vi sia richiesta da parte degli operatori, tendenzialmente corrispondenti a singoli tratti viari o riferimenti toponomastici, da individuare sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute e di una pianificazione più

generale della mobilità elettrica nel territorio comunale, tenendo conto anche delle installazioni già realizzate o previste su aree private di uso pubblico promosse direttamente da altri soggetti privati.

Ogni richiedente può ottenere l'autorizzazione per più postazioni di ricarica proponendone liberamente il numero e la dislocazione indicando un ordine di preferenza nella proposta e si impegna a realizzare e gestire l'intera dotazione di postazioni proposta nella propria manifestazione di interesse. Le istanze saranno raccolte a seguito di avviso pubblico di manifestazione di interesse, nei termini di cui al precedente art. 3.

Nel caso auspicabile in cui pervenisse più di una manifestazione di interesse, a parità di requisiti di ammissibilità delle proposte pervenute nei termini stabiliti dalle presenti linee d'indirizzo e dall'avviso, l'ordine di scelta delle postazioni da assegnare sarà individuato secondo l'ordine di presentazione al protocollo delle istanze idonee ricevute secondo la modalità che segue.

A ogni turno di assegnazione secondo l'ordine stabilito (vedi sopra) sarà assegnata una sola postazione per ogni proponente secondo l'ordine di preferenza indicato dallo stesso al momento della manifestazione di interesse; esaurito il primo turno di assegnazione si ricomincerà dal primo candidato assegnando, sempre in base al suo ordine di preferenza, la prima postazione ancora disponibile, e così via fino all'assegnazione di almeno 15 postazioni o a esaurimento di tutte le richieste pervenute.

Si precisa che a nessuno dei proponenti è garantita l'esclusiva in un determinato tratto viario o riferimento toponomastico: il Comune si riserva infatti la facoltà di assegnare più di una postazione anche nello stesso tratto viario o riferimento toponomastico qualora lo ritenesse opportuno sulla base di una potenziale maggiore affluenza di utenti.

Nel caso di mancata autorizzazione o assegnazione di una o più postazioni, il Comune si riserva la facoltà di riaprire la procedura di ricevimento delle proposte, nei medesimi termini indicati all'art. 3 delle presenti linee d'indirizzo.

#### **Art. 9. Gestione**

Ogni onere di installazione, adeguamento della segnaletica, manutenzione ordinaria e straordinaria, allacciamento, assicurativo e inerente alla sicurezza e gestione è posto a carico dei proponenti autorizzati.

Il soggetto richiedente è tenuto ad inviare al Comune di Rho una comunicazione di inizio erogazione energia ed un rapporto semestrale che descriva almeno:

- il numero di ricariche effettuate su base mensile;
- il numero di giorni di inattività dell'impianto per malfunzionamento;
- la quantità di energia erogata su base mensile.

Nel caso in cui l'impianto risultasse non funzionante per un periodo superiore a 3 mesi in un anno, il gestore è tenuto a darne adeguata motivazione, pena il ritiro dell'autorizzazione per la specifica postazione.

Il Comune di Rho potrà effettuare controlli a campione per la verifica della funzionalità degli impianti.

#### **Art. 10. Informazione**

Al fine di gestire un'unica piattaforma di informazione alla collettività i soggetti autorizzati si impegnano a fornire accesso al Comune di Rho (Milano) ai dati in tempo reale sull'utilizzo dell'impianto (stato libero/occupato, non funzionante).

I soggetti richiedenti si impegnano alla massima trasparenza nei confronti dell'utenza, in relazione alle regole di gestione e alle tariffe applicate, oltre che a fornire periodiche informazioni e dati al Comune di Rho in ordine all'operatività e utilizzo delle installazioni, ai sensi di quanto stabilito dal precedente art. 10.

I proponenti si impegnano inoltre alla massima promozione del servizio di ricarica, relativamente alle postazioni autorizzate, uniformando le informazioni di base a quelle stabilite dagli indirizzi e dal

Comune di Rho. Quest'ultimo si impegna, altresì, a dare idonea pubblicizzazione del servizio di ricarica di veicoli elettrici sul territorio comunale, attraverso gli idonei canali istituzionali.

**Art. 11. Oneri concessori**

Le installazioni sono soggette alle imposte e ai tributi previsti dalle norme e regolamenti vigenti in materia di occupazione suolo pubblico.